

VOLLEY FEMMINILE. In B2 le aretusee proseguono col vento in poppa in vetta alla classifica e non hanno alcuna intenzione di rallentare

Costanzo Siracusa, vietato fermarsi E Priolo non vuol essere da meno

La Costanzo, confermando le previsioni della vigilia, ha sfoderato per questo avvio di campionato un ruolino di marcia a dir poco invidiabile. Dopo il convincente esordio al PalAkradina, le aretusee hanno espugnato il terreno della matricola Volley Messina e ha concluso il tritico di vittorie, tutte maturate sul punteggio di 3-0, ad Aragona in casa di una nobile decaduta del volley siciliano. Il punto della situazione, prima del ritorno in casa dove le volleeiste giallone debbono affrontare, sabato con inizio alle 18 al PalAkradina, l'ostica Pallavolo Sicilia allenata da Agata Licciardello (ex che ha lasciato buoni ricordi), lo facciamo col team manager Danilo Biancolilla.

«La squadra ha espresso un avvio di



LA EX AGATA LICCIARDELLO

campionato eccezionale - ha detto - perché ha conseguito un triplo 3-0, punteggio col quale ha sconfitto tutte le avversarie sinora incontrate. L'ultima gara di campionato non è stata molto impegnativa e la vittoria è maturata

pur avendo deciso di inserire le giovani Gambuzza, Gentile, Imprescia accanto a Licata, Giallongo e Composto».

E guarda caso il primato la Costanzo lo divide con un'altra aretusea, la Team Volley Priolo anch'essa neopromossa. «L'essere assieme al Priolo - ha aggiunto Biancolilla - ci stupisce sino a un certo punto. Non fa testo che si tratta di una neopromossa perché l'abbiamo sempre considerata una potenziale outsider appunto per il roster al quale si affida. Grande rendimento espresso dalle priolesi nonostante abbiano serie difficoltà per allenarsi. La Costanzo ha maturato negli ultimi due anni l'esperienza necessaria in questo torneo e disponiamo di una squadra molto competitiva».

G. B.

PRIOLO. L'obiettivo adesso è quello di fare poker. Dopo aver steso Cutro, Barcellona e Ribera, la Effigi Sicilia Priolo proverà a riservare lo stesso trattamento, sabato, all'Orizzonte Tremestieri, altra matricola del campionato di Serie B2 e protagonista di un avvio positivo. Ancora out la schiacciattrice Margherita Leroese, il cui rientro è previsto per fine mese, il tecnico Santino Sciacca si affiderà alle solite note: Chiavaro, La Torre, Malerba e Gentile che stanno attraversando uno splendido periodo di forma.

Ma non sono da meno Rotondo, Caristi e la giovanissima Valeria Padua, giocatrice di 16 anni ma con una stoffa da veterana. Tutte si sono esaltate davanti ai 400 tifosi del Polivalente, vestito a festa per la prima assoluta delle



MARGHERITA LEROESE

priolesi davanti al pubblico amico. Spettatori d'eccezione, per la gara contro Ribera, il sindaco Antonello Rizza, il suo vice Giovanni Parisi, l'assessore allo sport Giuseppe Guzzardi ed il vicepresidente del consiglio comunale Luciano

Gianni, che hanno avuto modo di apprezzare ed applaudire le giocate delle ragazze del presidente Francesco Macarrone.

«Ringraziamo di cuore l'Amministrazione comunale - ha detto il massimo dirigente - che ci è stata sempre vicina come testimonia anche la presenza dei nostri amministratori alla partita di sabato scorso». Soddisfatto anche il primo cittadino: «La Effigi Sicilia è una splendida realtà - ha detto - così come la Trogylos di basket femminile. Le donne stanno tenendo alto il nome di Priolo. La nostra attenzione è comunque rivolta a tutte le discipline perché questa nostra comunità ha bisogno di riemergere anche attraverso lo sport».

MAURILIO ABELA

Il Siracusa lavora sodo per la trasferta campana

In 2ª Categoria il Francofonte vince di misura sul Sortino

IL RECUPERO

**ATL. FRANCOFONTE 2
SORTINO 1**

ATLETICO FRANCOFONTE: Anfuso, Arceri (36' Luminario I.), Cataudo, Cannistraro, Morina, Petruzzello, Napoli, Scifo, Mallia, Mazzone, Luminario (47' Cogi). All. Gianluca Cannistraro

SORTINO: Pavone, Radiccia, Salemi, Di Maria Ilario (63' Cafra), La Rosa, Adorno, Formica, Benvenuto, Papa (73' Di Maria L.), Cammarata, Maniolo (55' Miceli). All. Aldo La Rosa

ARBITRO: Fabio Perez di Siracusa
RETI: 15' Maniolo, 18' Mazzone, 61' Petruzzello

FRANCOFONTE. Giornata di recupero, dopo la sospensione dell'incontro a causa del cattivo tempo. La partita finisce bene per i giocatori dell'Atletico Francofonte di Alfio Tramontana che mettono a segno due reti, conquistando i tre punti fondamentali per rilanciarsi nella classifica di Seconda categoria.

Il Francofonte si è reso abbastanza pericoloso già dai primi minuti di gioco con un traversone aereo di Marco Napoli e un colpo di testa di Mazzone che colpisce l'incrocio dei pali. Ma a passare in vantaggio sono, quasi a sorpresa, gli ospiti. Apre le marcature al 15' Maniolo che su passaggio al limite del fuori gioco servito da Formica segna la prima rete involandosi praticamente in solitario. Ma la reazione dell'Atletico Francofonte non si fa attendere. E dopo tre minuti arriva il pareggio dei padroni di casa con una pregevole azione di Mazzone. L'estremo difensore sortinese deve poi capitolare per la seconda volta al 61' in seguito ad una conclusione di Pitruzzello. Raddoppio dei locali e risultato quasi al sicuro perché il Sortino tenderà solo una sterile reazione. Squadra ospite che dovrà recitare il mea culpa visto che l'Atletico Francofonte ha giocato gran parte della gara in dieci per l'espulsione dell'allenatore-giocatore Luca Cannistraro al 35' per un fallo di mani giudicato volontario dal direttore di gara tanto da optare per il «rosso» diretto. Ma da quel momento in poi, è come se il Sortino si fosse adagiato pensando di poter fare un sol boccone dell'avversario. Per gli ibei, in ogni caso, la possibilità di rifarsi già dal prossimo turno considerando che per il Sortino questa era la prima gara di campionato in quanto nemmeno domenica scorsa la squadra di La Rosa era riuscita a giocare visto l'infortunio all'arbitro nella gara contro la Rinascita Leonzio.

ANTONELLA FRAZZETTO

E la Sangiuseppese si è ulteriormente rinforzata

Procede secondo l'abituale ruolino di marcia la preparazione degli azzurri in vista della delicata trasferta campana nella quale affronteranno la Sangiuseppese.

È stata messa in conto l'assenza di Garufi, che deve stare forzatamente a riposo per due settimane per il piccolo stiramento riportato all'adduttore, come ha confermato il medico sociale Mariano Caldarella, e il rientro a pieno titolo di Berti il quale ha del tutto smaltito l'edema e si è mosso con grande dinamismo. Notata l'assenza di Nicola Marinello.

Lavoro piuttosto articolato, ieri, quello svolto dagli azzurri al centro polisportivo Erg. Inizialmente il tecnico ha contrapposto, su un campo molto ridotto, tre mini squadre composte rispettivamente in casacca rossa da: Cianni, Ginobili, Iodice, Berti, Costantino e Mancino. Con la casacca gialla c'erano: Sarli Cosa, Dalì, Giurdanella, Gaudio e Bufalino e in casacca blu: Occhipinti, Esposito, Strigari, Accaputo, Catania e Giacalone.

Sono stati curati in particolare il possesso palla e le ripartenze su un tratto molto limitato del terreno di gioco. Poi è stata disputata, sino alla conclusione dell'allenamento, una partitella di quaranta minuti durante la quale si sono affrontate due squadre di dieci componenti. In maglia rossa: Siringo, Accaputo, Bufalino, Occhipinti, Strigari, Giacalone, Cianni, Dalì, Catania e Cosa, mentre in maglia blu, con Fornoni, c'erano: Ginobili, Cosentino, Iodice, De Pascale, Mancino, Esposito, Gaudio, Giurdanella, Sarli.

Sono state provate trame di gioco molto sostenute e agonisticamente tirate, con contrasti in alcuni casi anche duri, nel corso delle quali si è visto un Bufalino smanioso di mettersi in mostra, il solito Accaputo preciso negli interventi, un De Pascale sempre più disinvolto, Strigari sempre più coriaceo e determinato.

Dalì e Cianni, cioè gli ultimi due arrivati, sono già a buon punto di integrazione con il resto della squadra.

Tante le novità che in questa settimana sono maturate, invece, sul fronte della Sangiuseppese. La squadra di Moxedano ha ingaggiato tre nuovi giocatori: il terzino destro Giovanni Micallo ('82) ex Scafate-

se, il centrocampista Rosario Marruggi ('86) che ha già vinto il campionato di serie D proprio con la Sangiuseppese, giocatore piuttosto duttile in quanto può essere utilizzato anche come esterno e terzino. Il terzo ingaggio è l'attaccante Marco Inconorato ('81) prima punta che proviene dalla Juve Stabia.

Questi elementi fanno compiere un salto di qualità ai campani. Con l'arrivo di Inconorato, viene completato il reparto d'attacco dei campani, dato che De Cesare, Lo Coco e Fuakuputu, prediligono partire da lontano.

I tre nuovi arrivi potranno essere utilizzati fin dalla gara interna con il Siracusa. Quindi un problema in più da mettere in conto per gli aretusei che dovranno sudare tanto se vorranno tenere un risultato positivo in questa trasferta campana.

GIUSEPPE BENANTI

L'attaccante aretuseo Cosa, match winner della sfida di domenica scorsa contro l'Adrano, fallisce di testa da pochi passi una delle rare occasioni create dal Siracusa nella ripresa della gara contro gli etnei

(foto D'Agata)



Il Palazzolo recupera Senè e Di Maio Scibetta: «Il Trapani? Non ci fa paura»

PALAZZOLO. Prosegue regolarmente la preparazione del Palazzolo. Oggi, solita partitella infrasettimanale con la Juniores ed è bello vedere le due formazioni maggiori in questa fase in cui viaggiano col vento in poppa. In serie positiva, due vittorie e due pareggi, per la squadra di Lorenzo Alacqua, due vittorie consecutive per i giovani di Nicola Bonarrivo. Anche i Giovanissimi vanno bene, un po' meno gli Allievi, che hanno bisogno di tempo in quanto formazione quasi tutta nuova.

Detto questo, veniamo alla prima squadra. Al gruppo s'è aggregato Senè, sulla via del recupero dopo l'infortunio muscolare, mentre non ci sono problemi per Di Maio. Ormai l'attenzione è concentrata sul confronto di domenica prossima col Trapani. Obiettivo, manco a dirlo, è il successo, anche se nessuno nasconde le difficoltà dell'impegno contro una squadra esperta e decisa a risalire la corrente.

«C'è molto entusiasmo - ha detto il dg Santino Scibetta - sia tra i giocatori che nell'ambiente sportivo. Il bel successo di domenica scorsa è servito a rimettere a posto le cifre e la posizione in classifica, oltre ad attirare sempre più giudizi lusinghieri sul gioco e sul comportamento corretto della nostra squadra che, non dimentichiamo, è

una matricola. A questo punto, siamo ad una svolta, un bi-vio. Ci attende un tritico di gare importanti. Il Trapani in casa, la Nissa in trasferta e la capolista Viribus Unitis di nuovo in casa. Fare quanti più punti possibile con queste squadre, significherebbe vedere il Palazzolo proiettato nell'alta classifica. In caso contrario, saremmo costretti a soffrire per difendere una posizione di tranquillità. Per adesso, concentriamoci sulla gara col Trapani, che è da vincere a tutti i costi, la svolta potrebbe partire proprio da un successo. Le condizioni per far bene ci sono tutte. Una squadra su di giri, fiduciosa nei propri mezzi in cui, oltre al bomber La Vaccara, s'è sbloccato, come si attendeva, Bonarrigo con alle spalle un centrocampista bravo nell'interdire e costruire e la migliore difesa del girone, al pari della capolista. Un ambiente gasato, con i tifosi che non faranno mancare il proprio sostegno».

Insomma sale la febbre per questa gara col Trapani. Una piccola realtà contro una nobile decaduta. Ne vedremo altri di confronti di questo tipo nel corso della stagione (il primo è stato col Messina) e non è detto che debba valere necessariamente la legge della squadra più blasonata.

ENZO GIARDINA

CALCIO A 5: SERIE A

Ancora un brasiliano per l'Augusta: preso l'esterno Pierri

Mentre la nazionale del ct Alessandro Nuccorini accede alla seconda fase dei mondiali di calcio a 5 in corso di svolgimento a Rio De Janeiro, a poche centinaia di km. di distanza, a Marilia nello Stato di San Paolo, l'Augusta del presidente Fabio Vella e del tecnico Milton Gomes Vaz continua la preparazione in vista della sua XVI partecipazione consecutiva al massimo campionato nazionale di calcio a 5.

La società ha ufficializzato il quinto ingaggio, si tratta del giovane e promettente laterale offensivo italo-brasiliano, Rodrigo Pierri classe 1990. Nei giorni scorsi infatti l'Augusta ha giocato la sua prima amichevole. Si è trattato di un test importante contro un avversario di primo livello il RCG Banepa di Sandrigno, formazione impegnata nella fase finale della Liga brasiliana e semifinalista scudetto nella passata stagione agonistica. I neroverdi sono stati sconfitti per

6 a 4 al termine di un incontro vibrante e ben giocato dalla due formazioni.

«Sono soddisfatto di questi primi 20 giorni di preparazione - ha detto il tecnico Milton Gomes Vaz raggiunto telefonicamente nella sede del ritiro augustano. Abbiamo affrontato una squadra che è in piena attività e nonostante ciò siamo riusciti a tenergli testa. Addirittura dopo il primo tempo conclusasi con il risultato di 3 a 0 per il Banepa nel secondo tempo giocando con il pallone omologato per il campionato italiano ci siamo imposti per 4 a 3. Buone indicazioni sono venute soprattutto dai nuovi acquisti, in evidenza l'attaccante Fini che ha dimostrato subito grande intesa con il pivot Kakà già in forma campionato. Il portiere Falcone che in questa stagione sarà il titolare dopo le poche apparizioni dello scorso anno ha dimostrato tutto il suo valore dando sicurezza al reparto arretrato dove Tosta

è sulla via del pieno recupero».

Non è stato della partita il fantasista Merlim alle prese con problemi muscolari e tenuto precauzionalmente a riposo. Il giocatore comunque è in via di guarigione e dovrebbe prendere parte già alla prossima amichevole in programma domani. Il team augustano rientrerà in sede il 20 ottobre. La preparazione sarà rifinita al Palajonio in vista del primo impegno di campionato a Napoli sabato 25 ottobre. Tre giorni dopo il 28 ottobre l'Augusta sarà di scena a San Martino dei Lupari contro i campioni d'Italia della Luparense: in palio la Supercoppa Italiana.

La società intanto ha lanciato la campagna abbonamenti lasciando immutato il prezzo. Gli sportivi sono invitati a sottoscriverli in gran numero rivolgendosi negli orari di ufficio agli addetti della società negli uffici del Palajonio.

J. S.



STRETTA DI MANO FRA IL TECNICO MILTON E L'ULTIMO ACQUISTO RODRIGO PIERRI